

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/03/2009 n. 3

Il giorno 12/03/2009, a partire dalle ore 10,00, presso la sede dell' Agenzia in via Belfiore n. 23/C, Torino, sono presenti i componenti del Consiglio d' Amministrazione di seguito indicati:

Giovanni Nigro – Presidente
Daniele Borioli - Consigliere
Franco Campia – Consigliere
Maria Grazia Sestero - Consigliere
Tullio Gazziero – Consigliere
Celeste Martina - Consigliere

E' assente per giustificati motivi l'assessore Colombo.

E' presente, in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza, la dr.ssa Elisabetta Bove, dirigente del Comune di Torino.

.....omissis.....

Oggetto: Piano stralcio assunzioni per l'anno 2009.

A relazione del Presidente Giovanni Nigro.

In data 21/12/2006, con la conversione dei contratti di formazione e lavoro, il numero di dipendenti dell' Agenzia rientranti nella base di computo per la determinazione della quota di riserva di cui alla legge 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", è passato da 13 a 19; di conseguenza l' Agenzia è obbligata a destinare ai soggetti individuati dalla citata legge una quota di riserva dei posti disponibili in dotazione organica pari a n. 1 unità (art. 3, comma 1, lett. c) citata legge 68/1999).

La citata legge, che ha riformato la disciplina del collocamento delle persone con disabilità introducendo il principio dell' inserimento mirato, all' art. 11 prevede la possibilità di stipulare convenzioni tra gli Uffici competenti ed i datori di lavoro, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali della legge medesima.

Il sistema delle convenzioni, intende favorire la programmazione e la gradualità delle assunzioni mirate, al fine di consentire da un lato ai lavoratori disabili un avviamento confacente alle caratteristiche professionali e umane, dall' altro lato ai datori di lavoro una progressione qualitativa degli inserimenti e una ottimizzazione dell' apporto lavorativo di questi ultimi.

Con deliberazione della G.P. di Torino n° 615 – 135272/2003 del 03/06/2003, recante "Indirizzi per l' attuazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, N. 68", sono stati approvati i criteri per la stipulazione delle convenzioni previste dall' art. 11 della legge 68/99, relative ai datori di lavoro/enti pubblici non economici. Sulla base di tali criteri, il Servizio inserimento Lavorativo Disabili della Provincia di Torino ha predisposto lo schema di Convenzione che, con deliberazione del 16/03/2007, è stato approvato dal Consiglio d' Amministrazione dell' Agenzia.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 19/04/2007.

In particolare la Convenzione prevede:

Deliberazione CDA 3/3 del 12/03/2009

Pag. 1 di 6

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/03/2009 n. 3

- la durata della Convenzione pari a 24 mesi, dalla data della stipula, per le assunzioni effettuate tramite procedure di cui all'art. 35, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- che l'assolvimento agli obblighi occupazionali di cui alla L. 68/99 avvenga entro la durata di validità delle Convenzione;
- che le assunzioni oggetto della Convenzione possano avvenire,
 - a) tramite contratti a tempo indeterminato (anche part-time),
 - b) contratti di formazione e lavoro
 - c) tirocini finalizzati all'assunzione

oltre a prevedere la possibilità di essere effettuati inserimenti mirati in attuazione o prosecuzione di progetti sperimentali finalizzati ad assunzioni di cui alle tipologie indicate nelle precedenti lettere a), b) e c), come da progetto che verrà trasmesso all'avvio del tirocinio formativo.

Con la deliberazione consiliare è stata demandata al direttore generale pro-tempore l'adozione di tutti gli atti conseguenti necessari a dar completa attuazione alla convenzione:

In relazione a quanto sopra, il direttore generale f.f., con determinazione n. 63 del 16 febbraio 2009 ha determinato di :

1. dare esecuzione alla convenzione ex art. 11 della L. 68/99 sottoscritta con la Provincia di Torino mediante attuazione di un progetto sperimentale finalizzato all'assunzione tramite contratto a tempo indeterminato;
2. considerata l'attuale disponibilità dei posti previsti in dotazione organica, procedere alla copertura di un posto di categoria C, livello di accesso C1, profilo assistente tecnico (istruttore), da assegnare all'Area Pianificazione e Controllo, mediante l'utilizzo della convenzione di cui al precedente punto 1;
3. richiedere al Centro per l'impiego della Provincia di Torino di segnalare le candidature necessarie all'individuazione del soggetto idoneo, secondo le specifiche richieste.

Tenuto conto dell'art. 7 della L. 68/1999, è stata richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino la segnalazione candidature di soggetti iscritti nelle liste dei disabili di cui all'art. 1 della L. 58/1999; in relazione a ciò è stato altresì inviato alla Provincia di Torino uno specifico progetto che prevede un dettagliato programma d'inserimento lavorativo finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato.

Il progetto ha lo scopo di permettere al neo assunto la sperimentazione della mansione proposta dall'ente, già in fase lavorativa, durante il periodo di prova previsto dalla contrattazione nazionale (pari a sei mesi ai sensi dell'Art. 14 bis CCNL Regioni ed autonomie locali del 6/7/1995).

Attraverso il supporto di un tutor aziendale, il candidato selezionato viene accompagnato nel percorso di conoscenza della mansione e dei compiti ad essa correlati. Apprende le modalità di realizzazione dell'attività e si sperimenta nello svolgimento. Verifica con il tutor aziendale la correttezza del proprio operato e riprende gli elementi da migliorare.

Il progetto prevede una verifica mensile congiunta tra il tutor aziendale ed il tutor esterno. L'esito delle verifiche è propedeutico affinché l'amministrazione possa eventualmente procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 del CCNL del 6/7/1995.

A seguito della procedura di selezione, i cui atti sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 70 del 26/02/2009, è stato individuato il Sig.omissis... che risulta pertanto possedere i requisiti per l'assunzione.

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/03/2009 n. 3

Durante il percorso formativo il Sig.omissis.... sarà accompagnato da un tutor aziendale oltre anche da un tutor esterno, facente parte della Cooperativa Orso, organismo che su indicazione della Provincia di Torino fornirà un servizio di supporto esterno all'inserimento lavorativo.

L'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Inoltre, ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato.

L'art. 7 del CCNL 14/09/2000 Regioni ed autonomie locali individua le fattispecie per le quali gli enti possono stipulare contratti a tempo determinato, tra le quali vi è la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dagli articoli 4, 5, 7 della legge n.1204/1971 e dagli articoli 6 e 7 della legge n.903/1977, come modificati dall'art.3 della legge n. 53/2000; in tali casi è possibile procedere con l'assunzione a tempo determinato anche 30 giorni prima dell'inizio del periodo di astensione.

E' stata evidenziata nell'ambito dell'Area istituzionale dell'Agenzia l'esigenza, a breve termine, di sostituire per maternità una dipendente inquadrata come istruttore direttivo amministrativo di categoria D.

Il reclutamento della figura professionale in sostituzione potrà avvenire mediante la convenzione in essere con il Comune di Torino, approvata con deliberazione n. 12/4 dell'8/11/2006, che prevede il reciproco utilizzo delle graduatorie di selezioni pubbliche.

La Legge 296/2006, all'art. 1 comma 562, prevede per gli enti non soggetti al patto di stabilità (tra i quali rientra anche l'Agenzia):

1. un tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004;
2. assunzioni di personale limitate alle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

La Legge 244/2007, con l'art. 3, comma 121, stabiliva la possibilità, per gli enti non soggetti al patto di stabilità, di avvalersi di deroghe a tali limiti rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;
- b) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.

Successivamente, l'art. 76, comma 2 della Legge 133/2008, ha previsto la sospensione delle predette deroghe sino all'emanazione del DPCM (non ancora emanato), con il quale saranno definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente.

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/03/2009 n. 3

Con riferimento al tetto di spesa indicato nel citato comma 562, la relazione al Bilancio Previsionale 2009 e Bilancio Pluriennale 2009-2011, approvata dall'Assemblea nella seduta del 19/12/2008, nel richiamare la deliberazione assembleare n. 4/1 del 18/12/2006, ribadisce che il limite da prendere in considerazione per la spesa per il personale è determinato in €1.982.138,64 (al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP e spese accessorie), in considerazione del fatto che l'Agenzia nel 2004 era in fase di avvio e stava pertanto iniziando gradualmente ad assumere il personale previsto nella dotazione organica.

Si deve anche registrare l'intervento della Ragioneria Generale dello Stato (circolare n.9/2006) che in materia di spese per il personale delle amministrazioni locali "espressamente" escludeva quelle per il personale appartenente alle categorie protette.

Con riferimento ai limiti assuntivi previsti nel citato comma 562 ed individuati nelle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, si evidenzia che il limite si riferisce alle assunzioni a tempo indeterminato (cfr. Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana – Del. 6p/2008) e non alle assunzioni a tempo determinato.

Con riferimento all'assunzione obbligatoria ex L. 68/1999, la Corte dei conti per la regione siciliana, con il parere n.36/2008, ha fatto luce sulla possibilità, per gli enti soggetti alle disposizioni di cui al comma 562 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007, di procedere comunque all'assunzione di lavoratori disabili, nonostante la disposizione contenuta nella legge finanziaria sopra richiamata, ponga dei paletti ben delimitati.

La Corte ricorda che la legge n. 68/99, intesa alla tutela delle fasce deboli della popolazione, "ha una connotazione di specialità". Connotazione che si riverbera nell'obbligatorietà, da parte delle pubbliche amministrazioni, di procedere all'assunzione, nell'ambito della rispettiva quota di riserva, di soggetti disabili, esulando dalle normali modalità di accesso per concorso. E che tale norma sia speciale, lo si evince anche dal fatto che sono previste "sanzioni ad ampio spettro" per le p.a. inadempienti.

Secondo la Corte, nel corpus del richiamato comma 562 mancherebbe "l'espressa previsione" di escludere le categorie protette dal limite di assunzione, ma appare chiaro per la Corte che, per l'obbligatorietà ex legge n.68/99, il margine di autonoma determinazione dell'ente locale, sotto il profilo della "comprimibilità" dei costi di personale, qui "risulta del tutto assente". Pertanto, non rinvenendosi nel testo del comma 562 della finanziaria 2007 un'espressa deroga al limite di assumere personale disabile, la Corte non ritiene che tale vincolo si possa estendere alle assunzioni che l'amministrazione locale è obbligata ad effettuare per ottemperare alle prescrizioni ex legge n.68/99.

Tutto quanto sopra premesso,

visto il Regolamento per l'Accesso agli impieghi dell'Agenzia che, all'art. 2, prevede che "*i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, pieno o parziale, sono costituiti, per soddisfare l'effettivo fabbisogno di prestazioni continuative nel tempo, mediante*", tra l'altro, "*procedure di selezione pubblica*" che, "*per gli appartenenti a categorie protette*", consistono nell' "*accertamento dell'idoneità dei candidati iscritti nelle apposite liste di collocamento, per la copertura dei posti agli stessi obbligatoriamente riservati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, avviati dalla competente sezione circoscrizionale*";

visti gli artt. 7, 8 e 33 del Regolamento per l'accesso agli impieghi;

visti gli art. 35 e 39 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

considerato che, pur in assenza dell'emanazione del DPCM richiamato dall'art. 76 comma 2 della L. 133/2008, che consentirà di chiarire i margini di incertezza con cui sarà possibile predisporre un programma del fabbisogno del personale e i conseguenti piani annuali di assunzione necessari per procedere al completamento della dotazione organica, l'Agenzia è chiamata a predisporre un piano stralcio delle assunzioni per l'anno 2009 per rispondere, da una parte, agli obblighi assuntivi derivanti dalla legge 68/1999 e dall'altra per sopperire alle esigenze eccezionali e temporanee sopra descritte;

dato atto che la dotazione organica dell'Agenzia, approvata con deliberazione 8/2 del 3/12/2004, consente la copertura di un posto di categoria C, profilo di assistente tecnico (istruttore) da assegnare all'Area Pianificazione e Controllo;

dato atto che la spesa derivante dall'assunzione di personale di cui al presente provvedimento è compatibile con l'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e trova capienza nei corrispondenti ratei sui fondi stanziati ed impegnati sul bilancio 2009 al codice intervento 1050101, "Retribuzioni - Personale direzione -- pianificazione e controllo" cap. 501/0 e al codice intervento 1050107, "Imposte e tasse - direzione -- pianificazione e controllo" cap. 570/0 del Bilancio 2009.

Visto l'art. 22 comma 6 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Acquisito il parere del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del Direttore generale f.f. in ordine alla regolarità tecnica - con la precisazione che viene reso esclusivamente per la forma giuridica adottata prescindendo, per ragioni di evidente conflitto di interessi, da valutazioni di congruità - e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare il piano stralcio assunzioni per l'anno 2009 come di seguito articolato:
 - a) copertura del posto in dotazione organica di assistente tecnico (istruttore) previsto nell'ambito dell'Area Pianificazione e Controllo mediante assunzione a tempo indeterminato del Sig.omissis.... con inquadramento nella Cat C, livello C1;
 - b) autorizzazione all'assunzione in sostituzione per maternità di un istruttore direttivo amministrativo (Cat D) dell'Area istituzionale mediante assunzione con contratto a tempo determinato da selezionarsi mediante utilizzo della graduatoria per profili analoghi del Comune di Torino in corso di validità all'atto della richiesta;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/03/2009 n. 3

La presente deliberazione è pubblicata nel rispetto dell'art. 22 comma 6 del D.Lgs. 196/2003 provvedendo ad oscurare i dati sensibili idonei a rilevare lo stato di salute delle persone.

IL SEGRETARIO
D.ssa Elisabetta Bove

IL PRESIDENTE
Dr. Giovanni Nigro